



ZENATO®

Pubblicazione: L'Arena Sport

Luogo: Italia

Data: 11 settembre 2023

Trofeo Zenato, la «vecchia volpe» Ferrari è il trionfatore

L'Arena Sport



Brilla la stella del **golf veronese** alla quindicesima edizione del **Trofeo Zenato**.

Una luce abbagliante, nell'organizzazione di una delle più belle e partecipate gare del ricco panorama scaligero ma anche per l'alto livello di gioco dei propri portacolori.

Al **golf club Paradiso di Peschiera** va in scena un'edizione da record. Sono 160 i giocatori che hanno raccolto la sfida dello Zenato, alcuni provenienti persino da Norvegia e Canada.

Quella che ne scaturisce è una giornata di altissimo golf. **Giacomo Ferrari** è una vecchia volpe del golf veronese. Cresciuto al golf club Verona di Sommacampagna del tracciato del Paradiso conosce ogni zolla, ogni insidia.

È un campo in cui bisogna far valere la maestria nel gioco corto in cui Ferrari è un'eccellenza. Nonostante un handicap severo (-3) Ferrari piazza un giro in 67 colpi, quattro sotto il par. Un'andatura a cui nessuno tiene testa. Suo il lordo davanti a Damiano Peretti, Vigne e Giovanni Oliosì, Paradiso. Quest'ultimo mastica amaro perchè si vede sfuggire anche il successo in Prima. Qui a trionfare è un padovano, Bernardo Della Mea, Montecchia, che mette in cascina 42 punti stableford, uno in più di Oliosì. In Seconda show di Oscar Rivetti.

L'atleta di casa tiene a debita distanza un comunque positivo Nicola Corradini, Musella, mentre Denis Gatti, Paradiso, completa il trionfo dei giocatori scaligeri. In Terza Stefano Dainese del Paradiso culla a lungo la possibilità di iscrivere il proprio nome nel prestigioso albo d'oro del Zenato ma con un colpo di coda il successo sorride a Nicola Pontini, bresciano del San Vigilio.

Ma il **buon comportamento dei giocatori di casa** è sottolineato anche nelle classifiche speciali con Katherine Amanda Andrade Ortiz che conquista la leadership al femminile e Fabio Peretti, primo tra i seniores. Campo tirato a lucido, organizzazione degna di un Open.

Per non parlare delle premiazioni finali. In 200 a pendere dalle labbra del direttore del circolo, Massimiliano Bisogni, sempre a suo agio con il microfono in mano grazie ad una simpatia ineguagliabile.

Sandro Benedetti